

COMUNE DI BRALLO DI PREGOLA

Provincia di PAVIA

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2016-2021

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2016 – n.587

Popolazione residente al 31.12.2017 – n.580

Popolazione residente al 31.12.2018 – n.553

Popolazione residente al 31.12.2019 – n.530

Popolazione residente al 31.12.2020 – n.525

1.2 Organi politici

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	CARICA	DATA ENTRATA IN CARICA	
CHLAPANIDAS CHRISTOS	13.05.1956	Sindaco	05.06.2016	
CORNAROTTI GIOVANNA	14.07.1993	Assessore	05.06.2016	Delega servizi sociali, turismo e cultura
TAGLIANI FABIO	09.01.1964	Assessore	05.06.2016	Delega lavori pubblici e gestione del territorio
CASTELLI FEDERICA	07.04.1981	Consigliere	05.06.2016	
NOBILE LEONARDO	13.06.1971	Consigliere	05.06.2016	
FRASCHETTA VALENTINA	24.12.1977	Consigliere	05.06.2016	
BONGIORNO GIAMPIETRO	13.01.1944	Consigliere	05.06.2016	
CASTELLI GIANLUCA	14.08.1968	Consigliere	05.06.2016	
GUALDANA PIERGIACOMO	06.09.1977	Consigliere	05.06.2016	
TORNARI PAOLO	14.02.1984	Consigliere	05.06.2016	
MARUFFI ANDREA	19.10.1973	Consigliere	05.06.2016	

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott. Sandro Sciamanna in Convenzione con i comuni di Menconico, Santa Margherita di Staffora e Varzi.

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: 4

Siscom S.P.A.

Responsabile Servizio Amministrativo Demografico
Responsabile Servizio Finanziario
Responsabile Servizio Tecnico
Responsabile Servizio Polizia Locale e Amministrativa
Numero complessivo del personale dipendente al 31.12.2020, n.7

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

Il Comune di Brallo di Pregola nel periodo del mandato NON è stato commissariato ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

L' Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo di mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis.

Inoltre L' Ente non ha fatto ricorso al fondo rotazione di cui all'art.243-ter – 243-quinquies del TUOEL né al contributo di cui all'art.3 bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi le principali criticità riscontrate.

Servizio Finanziario/tributi:

Particolare significativa è stata l'azione svolta nel settore finanziario, che grazie ad un controllo continuo e puntuale dei flussi finanziari ha assicurato un continuo equilibrio tra le entrate e le uscite del bilancio comunale. L'equilibrio si è reso particolarmente difficoltoso a causa delle notevoli ristrettezze economiche derivate dai tagli delle risorse operati a livello centrale, nonché dalla difficoltà da parte dei contribuenti, a causa della generale crisi economica, di far fronte ai pagamenti dei tributi locali e conseguentemente della contestuale difficoltà del recupero coattivo degli stessi da parte del Comune. L'attento controllo di gestione dell'attività finanziaria ed il contenimento della spesa, per quanto possibile ha consentito di chiudere comunque i rendiconti annuali in avanzo di amministrazione, riuscendo a mantenere lo stesso standard qualitativo dei servizi erogati. Si è inoltre riusciti, grazie ad una attenta politica di contenimento dei costi di funzionamento, ad eliminare negli ultimi anni il ricorso all'anticipazione di tesoreria. E' entrata in vigore a pieno titolo dal 2016 la nuova contabilità armonizzata a cui il D.Lgs. n.118/2011. Costanti sono stati le modifiche e gli aggiornamenti apportati alla normativa, con conseguente necessità di aggiornamento da parte del personale ed incertezza nell'applicazione delle norme, nonché la necessità continua di adeguamenti del software. Nel settore tributi è stata abolita la Tasi sull'abitazione principale e successivamente si è passati alla nuova IMU che accorpa la precedente Imu e la Tasi stessa. Ciò ha comportato la necessità di approvare un nuovo regolamento. Il settore rifiuti è stato interessato dall'entrata in vigore del nuovo metodo MTR Arera di cui alla deliberazione ARERA N.443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, che ha previsto la modifica del metodo di elaborazione del Piano Economico Finanziario e l'elaborazione di nuovi documenti oltre a nuovi adempimenti.

A seguito emergenza legata al Covid-19, l'unità istituzionale non ha preso nessun provvedimento. Tutti gli uffici sono rimasti aperti, nella massima sicurezza nessuno ha lavorato in smart working, garantendo tutti i servizi alla popolazione

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

All'inizio del mandato risultato positivo n.1 parametro obiettivo di deficitarietà:

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili da Tit.I, II, III, superiore al 40%.

Alla fine del mandato nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ANNO 2016

- Approvazione regolamento comunale per l'istituzione dell'albo dei volontari civili. Approvato con delibera di Consiglio Comunale n.10 del 20.07.2016.

- Regolamento per l'installazione e utilizzo dell'impianto di videosorveglianza del comune di Brallo di Pregola. Approvato con delibera di Consiglio Comunale n.14 del 22.09.2016

ANNO 2017

- Regolamento comunale per la "La valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali. Istituzione della DE.CO. denominazione comunale di origine". Approvato con delibera di Consiglio Comunale n.14 del 27.04.2017.

- Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria. Approvato con delibera di Consiglio Comunale n.20 del 31.07.2017.

- Regolamento per la concessione delle civiche benemerenze. Approvato con delibera di Consiglio Comunale n.32 del 27.09.2017.

ANNO 2018

- Regolamento comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni e piano generale degli impianti pubblicitari. Esame ed approvazione. Approvato con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 30.07.2018.

ANNO 2020

- Approvazione del regolamento generale delle Entrate comunali. Approvato con delibera di Consiglio Comunale n.4 del 29.06.2020.

- Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (nuova IMU). Approvato con delibera di Consiglio Comunale n.5 del 29.06.2020.

- Approvazione regolamento sugli strumenti deflattivi del contenzioso. Approvato con delibera di Consiglio Comunale n.6 del 29.06.2020.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale A/1 A/8 A/9	4%	4%	4%	4%	6%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,60%	8,60	8,60	8,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esente	esente	esente	esente	1 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020

Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	127,27	127,27	137,34	136,96	133,28

3. Attività amministrativa.

3.1., le Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Con delibera n. 2 del 26.01.2013 del Consiglio Comunale di Brallo di Pregola è stato approvato il Regolamento dei Controlli interni. Tale regolamento delinea l'articolazione del sistema dei controlli interni, prevedendone le seguenti tipologie:

Controllo di regolarità amministrativa e contabile volto a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Controllo di gestione volto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati;

Controllo sugli equilibri finanziari volto a garantire la costante verifica degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile:

Nella fase preventiva di formazione degli atti e delle proposte di formazione degli atti giuntali o consiliari il Responsabile del servizio competente esercita il controllo di regolarità tecnico-amministrativa attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica e il Responsabile del servizio economico-finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è esercitato dal Segretario Comunale con cadenza almeno semestrale mediante controllo a campione sul 5% degli atti sottoposti a controllo, ovvero: le determinazioni dei Responsabili dei Servizi, i contratti e altri atti amministrativi. Nell'effettuazione di tale controllo il Segretario Comunale è coadiuvato da dipendenti dell'area Amministrativa appositamente individuati e verte sulla competenza dell'organo nonché sull'osservanza delle procedure previste dai principi e dalle norme che disciplinano la materia. Le risultanze del controllo successivo sono trasmesse con periodicità semestrale a cura del Segretario Comunale ai Responsabili dei Servizi interessati, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore dei Conti ed al Nucleo di Valutazione, come documenti utili per la valutazione, ed al Consiglio Comunale tramite il suo Presidente. Nel caso in cui a seguito dell'attività di controllo, si rilevino irregolarità, il Segretario propone al soggetto competente l'adozione dei provvedimenti volti a rimuovere od attenuare gli effetti dell'irregolarità riscontrata, a ripristinare le condizioni di legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ed a prevenire la reiterazione di irregolarità.

Controllo sugli equilibri finanziari.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal Responsabile del Servizio economico – finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, con il coinvolgimento attivo degli organi di Governo, Segretario Comunale e dei Responsabili dei Servizi, secondo le rispettive responsabilità e competenze. Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art.81 della Costituzione, con particolare riferimento al principio secondo il quale ogni atto che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte. Il controllo si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del decreto legislativo 18.08.2000 n.267. In particolare, è volto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:

- equilibrio tra entrate e spese complessive;
- equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II, III, e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento debiti;
- equilibrio tra entrate e straordinarie afferenti ai titoli IV e V e spese in conto capitale;
- equilibrio tra entrate e spese per partite di giro;
- equilibrio tra entrate a destinazione vincolata e correlate spese;
- equilibrio nella gestione di cassa tra riscossioni e pagamenti;

Il Responsabile del Servizio Finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari con cadenza di norma annuale e comunque in concomitanza con la verifica degli equilibri finanziari di bilancio di cui all'art.193 del decreto legislativo 18.08.2000 n.267, mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione ed il coinvolgimento attivo degli Organi di Governo e del Segretario Comunale. Qualunque scostamento rispetto agli equilibri finanziari o rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente, rilevato sulla base di dati effettivi o mediante analisi propedeutica, è immediatamente segnalato dal Responsabile del Servizio Finanziario al Sindaco, all'Assessore al Bilancio, Al Segretario Comunale ed all'Organo di Revisione, accompagnando la segnalazione con una relazione nella quale vengono evidenziate le cause degli squilibri finanziari ed i possibili rimedi. Qualora la gestione di competenza o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzii il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o gli equilibri di rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno, il Responsabile del Servizio Finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatori normate dall'art.153, comma 6, del decreto legislativo 18.08.200 n.267.

Controllo di gestione.

Il controllo di gestione mira a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. In sede di adozione del Piano delle Risorse ed Obiettivi sono affidati ai Responsabili dei servizi le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabili dal Consiglio Comunale con il Documento Unico di Programmazione. E' affidata al Servizio Finanziario la funzione generale di controllo, con cadenza semestrale, sull'andamento della gestione ed il compito di verificare gli scostamenti fra risorse assegnate e risorse utilizzate. Il referto del controllo di gestione, elaborato dal Servizio Finanziario in coordinamento con il Segretario Comunale è trasmesso, entro il 30 luglio dell'esercizio successivo, al Sindaco, agli Assessori, ai Responsabili dei Servizi, al Revisore dei Conti, al Nucleo di Valutazione.

- 3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale:

L'Ente ha perseguito la razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici. Nell'anno 2020 ha collocato a riposo il Responsabile della Polizia Locale e il Responsabile dell'Ufficio Tecnico. L'Amministrazione non ha provveduto alla sostituzione del personale della P.L., assegnando le mansioni da esso svolte all'altro Vigile presente in pianta organica e alla Responsabile del Servizio Finanziario aggravandone il carico di lavoro. Il Responsabile dell'ufficio Tecnico è stato sostituito con un Responsabile di Servizio preso in convenzione con altro Comune, riducendo la spesa per il personale.

Lavori Pubblici:**ANNO 2016**

- Formazione staccionata parco giochi Brallo	€3.999,80
- Sistemazione strade comunali	€4.070,00
- Sistemazione tetto centro turistico Brallo	€2.321,00
- Asfaltatura piazzale in Brallo	€ 2.860,00
- Sistemazione ambulatorio medico	€ 6.295,20
- Sistemazione strada comunale di Pietranatale	€6.100,00
- Sistemazione strada e area cimiteriale	€3.700,00

ANNO 2017

- Formazione staccionate	€4.356,00
- Pronto intervento cimitero di Lama	€5.170,00

ANNO 2018

- Ampliamento cimitero di Someglio	€24.090,00
- Manutenzione strade comunali asfaltatura	€24.860,00
- Sistemazione infrastrutture territorio comunale	€10.000,00
- Pronto intervento sistemazione tetto loculi	€ 4.060,00

ANNO 2019

- Messa sicurezza strade comunali	€10.000,00
- Asfaltatura strade comunali	€39.603,60
- Manutenzione strade comunali	€19.199,14
- Ripristino viabilità	€10.000,00
- Sistemazione coperture e tetti immobili comunali	€20.000,00
- Sistemazione fosso Prejo	€19.100,00

ANNO 2020

- Riqualificazione parco giochi Brallo con nuovi giochi	€32.863,76
- Riqualificazione parco giochi Brallo con opere edili	€11.586,24
- Opere di difesa del suolo fosso di Ravignola	€97.240,52
- Riparazione loculi cimitero di Collieri	€ 2.004,46

- Sistemazione strada interna Valformosa	€. 2.196,00
- Sostituzione infissi e serramenti esterni edificio via della Pineta	€.49.552,00

Istruzione pubblica.

Il comune di Brallo di Pregola garantisce il servizio di trasporto alunni della scuola dell'obbligo mediante la forma della gestione diretta, con proprio personale e propri mezzi. Tale forma di gestione ha permesso di conseguire dei buoni risultati in termini di efficienza ed un buono standard qualitativo del servizio oltre che permettere di razionalizzare i costi di gestione in considerazione dell'estensione del territorio, trattandosi di un comune montano.

Ciclo dei rifiuti.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani è stato affidato in house ad ASM VOGHERA SPA. Tale servizio viene realizzato con cadenza settimanale mediante cassonetti, nel solo periodo estivo il servizio viene effettuato tre volte la settimana. Il servizio raccolta vetro, plastica e cartone viene effettuato settimanalmente mediante il posizionamento di cassonetti. Il servizio raccolta differenziata istituito nel 2009 nel corso del quinquennio ha avuto un incremento notevole passando da una percentuale del 20% al 40%.

Sociale.

All'inizio del mandato il servizio di assistenza domiciliare veniva gestito da una ditta esterna, in base alle richieste. Negli ultimi anni le persone bisognose sono state trasferite alle varie case di riposo o case famiglia, quindi mancando la domanda il servizio è stato sospeso.

Nel periodo estivo in collaborazione con la Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese è stato istituito un servizio di trasporto sociale, in favore delle persone anziane dislocate nelle varie frazioni che non hanno mezzi propri per recarsi nel capoluogo, soprattutto in occasione del mercato estivo e della guardia medica. Con l'emergenza sanitaria Covid-19, l'ufficio servizi sociali è stato impegnato nell'assistenza alla popolazione gestendo il Fondo di solidarietà alimentare, organizzando la distribuzione dei buoni alimentari a sostegno delle persone indigenti.

Turismo.

Nel corso del mandato si è cercato di instaurare una rete di collaborazione con le associazioni locali al fine di avviare ed incentivare iniziative di promozione del territorio, del turismo e della cultura e tradizione locale, nonché la promozione di prodotti tipici locali, trattandosi di un territorio a vocazione prevalentemente montana.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il comune di Brallo di Pregola con deliberazione del Commissario Straordinario n.4 del 7.03.2016 (assunta con i poteri della Giunta Comunale) ha adottato il Sistema di Misurazione e valutazione della performance. Nel piano di assegnazione delle Risorse e degli Obiettivi (PRO) vengono determinati, per ogni settore, gli obiettivi e conseguentemente vengono assegnate le relative risorse per il raggiungimento degli obiettivi stessi. La valutazione è collegata all'ambito organizzativo di responsabilità diretta ed al raggiungimento degli obiettivi. La performance dei funzionari viene valutata, mediante l'utilizzo di indicatori che vanno a rilevare la percentuale degli obiettivi raggiunti ed il peso attribuito a tali obiettivi. Il peso viene attribuito a secondo se trattasi di obiettivi di routine, per i quali vengono utilizzati indicatori sulla complessità dei servizi/procedimenti, obiettivi di efficienza ed efficacia misurabili mediante indicatori che riguardano i risultati conseguiti ed obiettivi di innovazione misurabili attraverso indicatori relativi all'innovazione, quali ad esempio la prima attivazione di mezzi e nuovi servizi, processi di riorganizzazione, incremento delle entrate o attivazione di fonti alternative di finanziamento, miglioramento di risultati acquisiti ecc. Per la valutazione ci si avvale di apposite schede di valutazione della performance individuale ai fini dell'attribuzione della quota di retribuzione di risultato.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Questa tipologia di controllo non è stata introdotta, non disponendo il Comune di Brallo di Pregola di società partecipate o controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	798.190,48	774.258,30	801.320,12	782.400,19	810.226,14	1,51
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	21.765,88	34.975,60	11.202,06	227.469,91	382.132,25	1.655,65
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE	0,00	0,00	0,00	1.580,00	0,00	0,00

PRESTITI						
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	105.902,48	27.163,00	55.915,56	0,00	0,00	-100
TOTALE	925.858,84	836.396,90	868.437,74	1.011.450,10	1.192.358,39	28,78

SPESE	IMPEGNI					
	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	631.869,79	619.464,75	663.403,65	666.843,67	646.130,76	2,26
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	22.790,80	19.299,62	68.655,17	120.572,03	374.469,78	1.543,07
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	107.335,99	101.324,99	100.177,96	95.537,12	70.498,34	-34,32
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	105.902,48	27.163,00	55.915,56	0,00	0,00	-100
TOTALE	867.899,06	767.252,36	888.152,34	882.952,82	1.091.098,88	25,72
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	122.561,05	128.501,84	138.282,78	156.748,28	169.305,03	38,14
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	122.561,05	128.501,84	138.282,78	156.748,28	169.305,03	38,14

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	13.648,50	15.648,50
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	798.190,48	774.258,30	801.320,12	782.400,19	810.226,14
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	631.869,79	619.464,75	663.403,65	666.843,67	646.130,76
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	13.648,50	15.648,50	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo Pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 Altri Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	107.335,99	101.324,99	100.177,96	95.537,12	70.498,34
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		58.984,70	53.468,56	24.090,01	18.019,40	109.245,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	13.648,50	13.648,50	33.139,70	15.000,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		72.633,20	67.117,06	57.229,71	33.019,40	109.245,54
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	9.593,98
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	4.022,88
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		72.633,20	67.117,06	57.229,71	33.019,40	95.628,68
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	-14.027,55	-7.547,08

03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			72.633,20	67.117,06	57.229,71	47.046,95	103.175,76
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		9.253,97	16.189,62	39.580,93	49.641,86	46.140,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	24.092,07	0,00	149.774,68
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		21.765,88	34.975,60	11.202,06	229.049,91	382.132,25
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		22.790,80	12.299,62	68.655,17	120.572,03	374.469,78
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00	24.092,07	0,00	149.774,68	140.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)			8.229,05	7.773,53	6.219,89	8.345,06	63.577,15
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)						
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE							
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		80.862,25	74.890,59	64.449,60	41.364,46	172.822,69
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	9.593,98
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	4.022,88
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		80.862,25	74.890,59	64.449,60	41.364,46	159.205,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00	0,00	0,00	-14.027,55	-7.547,08
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		80.862,25	74.890,59	64.449,60	55.392,01	166.752,91

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni	951.894,03	798.117,46	922.632,96	1.073.616,18	1.139.326,77
Pagamenti	903.660,14	831.403,48	960.723,13	980.117,29	977.717,15
Differenza	48.233,89	-33.286,02	-38.090,17	93.498,89	161.609,62
Residui attivi	96.525,86	166.781,28	84.087,56	94.582,20	222.336,65
Residui passivi	86.799,97	64.350,72	65.711,99	59.583,81	282.686,76
Differenza	9.725,89	102.430,56	18.375,57	34.998,39	-60.350,11
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	57.959,78	68.144,54	-19.714,60	128.497,28	101.259,51

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	69.524,66	35.362,01	104.539,32	224.080,17	422.919,89
Totale residui attivi finali	137.138,45	201.117,86	115.175,12	109.794,28	225.576,07
Totale residui passivi finali	89.533,73	69.949,11	74.961,12	68.215,62	300.282,65
Risultato di amministrazione	117.129,38	166.530,76	144.753,32	265.658,83	348.213,31
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	13.648,50	15.648,50	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	24.092,07	0,00	149.774,68	140.000,00
Risultato di Amministrazione	117.129,38	142.438,69	131.104,82	100.235,65	208.213,31
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	13.648,50	13.648,50	33.139,70	15.000,00	
Spese di investimento	9.253,97	16.189,62	39.580,93	49.641,86	46.140,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	22.902,47	29.838,12	72.720,63	64.641,86	46.140,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato Residui Attivi di Inizio Mandato (2016)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	110.691,70	59.221,53	3.471,41	14.328,99	99.834,12	40.612,59	70.190,65	110.803,24
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	16.681,74	11.595,17	0,00	5.086,57	11.595,17	0,00	10.996,28	10.996,28
Titolo 3 - Extratributarie	10.481,20	8.612,80	67,00	1.935,40	8.612,80	0,00	5.365,49	5.365,49
Parziale titoli 1+2+3	137.854,64	79.429,50	3.538,41	21.350,96	120.042,09	40.612,59	86.552,42	127.165,01
Titolo 4 - In conto	402,25	402,25	0,00	0,00	402,25	0,00	6.100,00	6.100,00

capitale								
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cass iere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	3.873,44	3.873,44	0,00	0,00	3.873,44	0,00	3.873,44	3.873,44
Totale titoli 1+2+3+4+5+6 +7+9	142.130,33	83.705,19	3.538,41	21.350,96	124.317,78	40.612,5	96.525,86	137.138,45

Residui Passivi di Inizio Mandato (2016)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	83.070,95	79.497,60	839,59	82.231,36	2.733,76	70.545,76	73.279,52
Titolo 2 - In conto capitale	13.348,54	12.394,57	953,97	12.394,57	0,00	10.040,00	10.040,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	11.883,51	11.883,51	0,00	11.883,51	0,00	6.214,21	6.214,21
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	108.303,00	103.775,68	1.793,56	106.509,44	2.733,76	86.799,97	89.533,73

Residui Attivi di Fine Mandato (2016)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	81.971,93	56.125,43	0,00	23.410,30	58.561,63	2.436,20	61.200,18	63.636,38
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	803,22	0,00	0,00	0,00	803,22	803,22	0,00	803,22
Titolo 3 - Extratributarie	5.244,42	6.078,36	833,94	0,00	6.078,36	0,00	8.570,02	8.570,02
Parziale titoli 1+2+3	88.019,57	62.203,79	833,94	23.410,30	65.443,21	3.239,42	69.770,20	73.009,62
Titolo 4 - In conto capitale	21.000,00	20.999,56	0,00	0,44	20.999,56	0,00	151.791,74	151.791,74
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	774,71	774,71	0,00	0,00	774,71	0,00	774,71	774,71
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	109.794,28	83.978,06	833,94	23.410,74	87.217,48	3.239,42	222.336,65	225.576,07

Residui Passivi di Fine Mandato (2020)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	49.969,95	28.824,29	3.871,77	46.098,18	17.273,89	79.391,79	96.665,68
Titolo 2 - In conto capitale	5.502,64	5.180,64	0,00	5.502,64	322,00	179.328,83	179.650,83
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 – Rimborsio prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	12.743,03	12.743,03	0,00	12.743,03	0,00	23.966,14	23.966,14
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	68.215,62	46.747,96	3.871,77	64.343,85	17.595,89	282.686,76	300.282,65

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2016 e precedenti	2017	2018	2019	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	13.212,08	68.759,85	81.971,93
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	803,22	803,22
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	2.000,00	0,00	3.244,42	5.244,42
TOTALE	0,00	2.000,00	13.212,08	72.807,49	88.019,57
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	21.000,00	21.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	21.000,00	21.000,00
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	774,71	774,71
TOTALE GENERALE	0,00	2.000,00	13.212,08	94.582,20	109.794,28

Residui passivi al 31.12.	2016 e precedenti	2017	2018	2019	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	625,00	0,00	7.684,81	41.660,14	49.969,95
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	200,00	122,00	0,00	5.180,64	5.502,64
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	12.743,03	12.743,03
TOTALE GENERALE	825,00	122,00	7.684,81	59.583,81	68.215,62

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	15,29%	24,47%	13,52%	11,52%	9,97%

5. Patto di Stabilità interno.

L'Ente non era soggetto al Patto di stabilità interno in quanto con popolazione inferiore ai 1000 abitanti, soggetto ai vincoli di finanza pubblica (legge 11 dicembre 2016, n.232), che ha rispettato.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	570.207,27	468.882,28	368.704,32	273.167,20	202.668,86
Popolazione residente	587	580	553	530	525

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	971,39	808,42	666,73	515,40	386,03
---	--------	--------	--------	--------	--------

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,51%	2,57%	1,61%	1,21%	0,77%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2016*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.710,60	Patrimonio netto	3.348.116,86
Immobilizzazioni materiali	4.906.781,68		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	137.138,45		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.113.856,53
Disponibilità liquide	69.524,66	Debiti	653.182,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	5.115.155,39	TOTALE	5.115.155,39

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2020*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti		<i>A I) Fondo di dotazione</i>	1.434.294,15
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>		<i>A II) Riserve</i>	3.364.747,27
<i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i>	4.664.929,19	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>		A) Totale Patrimonio Netto	4.779.041,42
B) Totale Immobilizzazioni	4.664.929,19	B) Fondi per Rischi ed Oneri	6.307,50
<i>C I) Rimanenze</i>		C) Trattamento di Fine Rapporto	
<i>C II) Crediti</i>	216.568,62	D) Debiti	502.951,51
<i>C III) Attività Finanziarie</i>			
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	426.802,62		
C) Totale Attivo Circolante	643.371,24		
D) Ratei e risconti attivi		E) Ratei e risconti passivi	
		<i>(Conti d'Ordine)</i>	
TOTALE ATTIVO	5.308.300,43	TOTALE	5.308.300,43

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	<u>350.278,00</u>	<u>350.278,00</u>	<u>350.278,00</u>	<u>350.278,00</u>	<u>350.278,00</u>
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<u>279.725,57</u>	<u>278.385,57</u>	<u>286.146,26</u>	288.314,58	<u>274.985,75</u>
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spesa personale</u> <u>Abitanti</u>	473,12	479,97	517,44	543,98	523,78

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	83,85	82,85	79,00	75,71	87,50

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nessun rapporto di lavoro flessibile è stato instaurato dall'Amministrazione.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: ridotto di euro 5.544,90 ai sensi dell'art.9, comma 2 bis del d.l. 78/2010.

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse I decentrate	27.724,49	27.724,49	27.724,49	28.306,89	28.306,89

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Richiesta istruttoria – rendiconti 2017 e 2018

Anticipazione di tesoreria: permanere del ricorso all'anticipazione di tesoreria

Gestione Finanziaria. Limitata capacità di riscossione delle entrate del titolo I in conto residui e conto competenza.

Equilibri di cassa: anno 2017 squilibrio di parte corrente – anno 2018 squilibrio di parte capitale.

Contabilità economico patrimoniale: anno 2017 non conciliazione del patrimonio netto con il risultato economico. Anno 2018 conto economico negativo.

Ulteriori rilievi e pareri dell'Organo di revisione: riferire sui provvedimenti adottati per la contrattazione, se si sia provveduto ad adottare un nuovo regolamento di contabilità e attenta revisione delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

Spese autovetture: anno 2017 mancato rispetto del limite di cui all'art.5, comma 2, del D.L. 95/2012.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente NON è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente NON è stato oggetto di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Sono state effettuate risparmi di spesa per acquisto di stampati, cancelleria, carburanti autovetture.

Nessuna spesa per manifestazioni turistiche.

Spese di rappresentanza solo per acquisto di corone alloro per ricorrenze.

Parte V-I. Organismi controllati e partecipati.

L'Ente detiene solo una partecipazione diretta dello 0,0019% in ASM VOGHERA SPA.

Negli anni del mandato ha provveduto ad affidare in "house" all'organismo partecipato il servizio ciclo integrato dei rifiuti.

Non esistono organismi totalmente partecipati e/o controllati dall'Ente.

L'Ente in data 30.12.2020 con delibera n.25 di Consiglio Comunale ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute dal comune di Brallo di Pregola in ottemperanza all'art.20, D.Lgs.19 agosto 2016 n.175e s.m.i..

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di BRALLO DI PREGOLA* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 24.05.2020.

Lì 24.05.2020

Il SINDACO

(Chlapanidas dott. Christos)

(firmata digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

L'organo di revisione economico finanziario

(Rossi dott. Enrico)

(firmata digitalmente)
